

Col patrocinio del "Corriere Elbano" A presto l'epistolario di Raffaello Brignetti

A settembre, in concomitanza con la consegna del "Premio Letterario", uscirà presso l'editore Giardini di Pisa l'epistolario di Raffaello Brignetti col patrocinio del "Corriere Elbano". L'opera è stata interamente sovvenzionata dagli Enti Locali; è stata ingenuità mia chiedere il contributo anche alle Amministrazioni Provinciali e Regionali, senza pensare che - trattandosi di uno scrittore liberale - avrebbero risposto a picche.

Le lettere sono precedute da uno dei più bei racconti, già compreso in "Morte per acqua", il primo libro di Brignetti uscito nel '52, ma non incluso nelle raccolte successive essendo un racconto di argomento lacustre anziché marino. Apre il volume un saggio critico di Giorgio Varanini sullo scrittore elbano, nel quale vengono esaminate anche le ultime opere di Brignetti, "La ballata della vela" e "Il mare dei deliri", uscito postumo nel 1982, non contemplato nei saggi di Bianucci, di Viola e di Bonea, che si fermano al 1973: conclude il volume un'ampia e aggiornata rassegna bibliografica sull'autore.

L'opera - così impostata - presenta quindi un grande interesse letterario in quanto dà un apporto definitivo a quanto già su Brignetti è stato detto dalla critica più qualificata, rivalorizza un racconto ormai pressoché ignorato, ma soprattutto fa conoscere un aspetto nuovo della personalità di Brignetti, finora noto soltanto come scrittore. Attraverso oltre un centinaio di lettere, destinate in gran parte agli amici elbani, Brignetti rivela tutte le sfaccettature della sua complessa personalità, con l'alternarsi dei sentimenti di volta in volta predominanti, gioie e dolori, soddisfazioni e delusioni. Numerose le lettere di ringraziamento agli amici che si congratulano con lui per gli ambiti riconoscimenti che gli furono conferiti con l'attribuzione di premi letterari prestigiosi, che vanno dai due Premi Taranto del '48 col racconto "Il grande mare" e del '51 con "Altri equipaggi", al Premio Chioggia con "Rete in acqua" (1949) e infine al "Viareggio" con "Il gabbiano azzurro" (1967) e lo "Strega" con "La spiaggia d'oro" (1971). Ma accanto a queste lettere che esprimono una giustificata soddisfazione per il successo conseguito, altre sono venute dalla nota dolente che accompagna tutta la sua vita per il grave incidente che lo costrinse ad una immobilità pressoché completa. Un'altra nota che ritorna con una certa frequenza riguarda le difficoltà incontrate per la minicostruzione a ridosso della scogliera della torre a Marciana Marina. Comunque, anche in queste lettere, la nota triste è sempre contenuta, senza risentimenti, come di uno che conosce la condizione umana e accetta con rassegnazione ciò che questa comporta. Tuttavia il tema dominante è rappresentato da una bella utopia nella quale Raffaello ha fermamente creduto: l'idea dell'indipendenza dell'Elba. Nella collezione del "Giornale dell'Elba" degli anni settanta è rimasta la documentazione del sogno di Raffaello. Le lettere di quel periodo difendono con calore quella proposta che ebbe risonanza anche sulla stampa nazionale, ma che in sede locale non trovò il seguito che avrebbe meritato. Accanto a questi motivi dominanti ne compaiono altri di minore rilievo, ma altrettanto interessanti, come la strenua difesa dell'Elba dall'arrembaggio dei forestieri, la salvaguardia del paesaggio, la critica contro gli Elbani che "sbriacerebbero l'isola per vendere un panino in più". Tra i sentimenti predominanti metterei il culto dell'amicizia e l'affetto verso gli insegnanti, da quelli delle scuole elementari, a quelli del liceo "Foresi", fino a Ungaretti, suo maestro all'Università di Roma. Di grande commozione le lettere in cui accenna agli affetti familiari, verso il padre e la moglie, la fedele Ambretta, impagabile compagna delle sue sofferenze. Particolare stupore desta il senso di comprensione e di solidarietà umana che si riscontra in un epistolario così nutrito: mai un momento di stizza o un accenno al risentimento verso qualcuno, anche se traspare da alcune lettere un senso di amarezza per i torti ricevuti. L'epistolario è interessante anche dal punto di vista lessicale, giacché ogni tanto dall'espressione sempre corretta e sorvegliata, emerge una parola del dialetto elbano; che l'isola è sempre al centro dei suoi pensieri, ma non mancano accenni alla vita romana, ai centri di potere della RAI, dei giornali e delle case editrici. Lo specialista di letteratura contemporanea troverà poi in alcune lettere l'accenno alla genesi dei suoi racconti. Insomma l'opera che il "Corriere Elbano" sta per presentare è sicuramente destinata a portare un sensibile contributo alla conoscenza più approfondita di Brignetti, uomo e scrittore, oltre che con le lettere anche con l'acuto saggio critico di Giorgio Varanini che costituisce uno strumento indispensabile per la comprensione talora ardua dei

motivi poetici che ispirano l'opera dello scrittore elbano, e infine con le ricche e aggiornatissime notizie bibliografiche, che nessuno aveva più raccolto e divulgato dopo la prematura scomparsa dell'autore.

La leggenda dell'Innamorata

Rievocata la drammatica storia d'amore che ha dato il nome alla ridente località capoliverese.

Una leggenda popolare che lo storiografo Vincenzo Mellini, capo per molti anni delle miniere elbane, nato a Rio Marina il 15 dicembre 1819 e morto a Livorno il 13 novembre 1897, autore dei libri "Francesi all'Elba" e "L'Elba sotto il Governo di Napoleone", tolse dai ricordi della parrocchia di Capoliveri, è stata rievocata nell'incantevole località dell'Innamorata posta ai piedi del Monte Calamita. Fiaccolata in mare e costumi d'epoca hanno portato a rivivere la leggenda che ha origine da un fatto che sembra veramente accaduto nel XVI secolo, quando l'Elba era continuamente minacciata dalle incursioni barbaresche. Questa in sintesi, la vicenda che Vincenzo Mellini ha riportato in un manoscritto: Lorenzo, figlio di uno dei più ricchi agricoltori del castello, è innamorato di Maria, una fanciulla orfana bella e buona come un angelo. La mancanza in lei di dote era un ostacolo alla unione desiderata, poiché il padre del giovane calcolava di aumentare la sua fortuna e quella del figlio con un matrimonio ben più conveniente.

I due amanti languirono per cinque anni con il loro sfortunato amore, poi il padre di Lorenzo, vinto dalla costanza del figlio e dalle virtù di Maria, dette il consenso alle nozze, e, secondo la consuetudine del paese, fu stabilito che avrebbero avuto luogo dopo la mietitura. Mancavano pochi giorni alla data fissata del matrimonio, quando dopo la raccolta del grano, a cui aveva partecipato anche Maria, il giovane, approssimandosi la notte, discese alla riva per attingere acqua ad una sorgente. Ad un certo momento, la giovane in ansia per il ritardo, s'inoltrò per il sentiero che portava alla sorgente. Giunta nei pressi, scorse un legno di corsari che fuggiva dalla riva e sulla sua tolda Lorenzo che si dibatteva disperatamente per la sua libertà. Subito dopo il rumore di un tonfo nelle acque si unì agli urli selvaggi della ciurma. Maria corse alla riva, contemplò l'inanimato corpo di Lorenzo, che i

flutti avevano portato verso terra, poi in un impeto disperato di amore si precipitò dagli scogli e abbracciando le fredde spoglie del suo promesso sposo, sprofondò nel vortice del mare.

I corpi dei due romantici eroi della leggenda non furono mai ritrovati, anche perché subito dopo si levò una gran tempesta; soltanto dopo quattro giorni, fu trovata sulla spiaggia una sciarpa blu, macchiata di sangue, che era appartenuta a Maria. "Da quel giorno - è scritto nel manoscritto di Vincenzo Mellini - fino ad oggi, il pescatore sorpreso dalla oscura e tempestosa notte, vede con occhi spaventati sorgere dalla cima della roccia un pallido spettro, avvolto in un bianco velo, che con le braccia protese, la fronte coronata da appassite rose, e coi capelli sciolti, gli muove incontro, lasciandosi dietro una lunga linea luminosa e gli chiede con lamento e disperata voce di restituirgli il suo Lorenzo".

A. P.

LEO

(F. B.) La leggenda grazie a Michelangelo Venturini e al Comitato organizzatore Innamorata ha rivissuto in tutto il suo misterioso fascino. La manifestazione svoltasi al crepuscolo di una splendida serata, ha avuto inizio con il Capo Villaggio e le squadre vestite di bianche tuniche che hanno percorso l'arenile per prendere posto sulle imbarcazioni per la fiaccolata notturna. Ben presto le luci delle fiaccole hanno illuminato il mare, mentre l'isolotto della Corbella, mandava bagliori di fuochi. Sulla scogliera a sinistra della spiaggia, su cui era puntato un potente riflettore, una giovane in vesti bianche, era intenta a scrutare le acque sottostanti per poi gettarsi al momento dell'avvicinarsi delle barche. Il tuffo della bella Maria, dopo un attimo di suggestivo silenzio, suscitava grandi applausi provenienti dall'arenile stracolmo di folla e dava via al rientro delle imbarcazioni accompagnate dalle note gioiose della Banda cittadina Giuseppe Pietri.

Renzo Mazzarri campione del mondo di pesca subacquea

Renzo Mazzarri si è aggiudicato nelle acque di Silivri, una cittadina a 70 km da Istanbul, il titolo di campione del mondo individuale di pesca subacquea ed ha guidato la squadra italiana alla conquista del Campionato mondiale per nazioni. Entusiasmo quindi tra tutti gli sportivi elbani. È stata un'affermazione superba, giusto premio alla bravura e alla tenacia del forte atleta elbano, che in tutte le due prove si è piazzato primo, catturando rispettivamente 50 e 56 prede per un totale di 97 kg.

Nell'inneggiare al nuovo campione del mondo, non bisogna dimenticare il competente apporto che gli ha dato il suo barcaio, Natale Giulianetti che lo ha assistito durante lo svolgimento della competizione. Una considerazione particolare meritano anche i sub elbani che circondandolo di affetto e simpatia, gli hanno infuso fiducia e entusiasmo.

Adesso nell'Albo d'oro del Circolo Teseo Tesei, alle tante affermazioni in campo nazionale e europeo e un titolo di campione del mondo a squadre e un secondo posto individuale conquistato da Carlo Gasparri, si aggiungono i due stupendi successi di Renzo Mazzarri. È un onore per l'Elba che è grata ai suoi campioni subacquei, ma anche al Circolo a cui appartengono, che da tanti anni con la sua attività dà prestigio all'isola.

Ha vinto il mondiale singolo e ha contribuito in maniera determinante alla conquista del titolo iridato della nazionale italiana.



Renzo Mazzarri con le prede catturate nella prima giornata di gara

Lettere al direttore

Portoferraio 16 luglio 1987
Egr. Sig. Direttore

Il fatto che il piccolo comune di Capoliveri (verso la gestione amministrativa del quale, tra l'altro, non nutro alcuna simpatia politica) sia riuscito a mettere in piedi una manifestazione come "Elba in Jazz", di grande valore culturale e spettacolare, mi ha fatto riflettere e tornare con la memoria a ricordi non tanto distanti nel tempo ma che potrebbero già essere inseriti in un "come eravamo".

Ho ripensato, in questa morta gora dell'estate portoferraiese, alle stagioni dell'80 e dell'81 quando per un breve ma significativo tempo il capoluogo elbano si trasformò in un "cantier culturale" di cui parlarono ampiamente, nelle loro pagine nazionali, organi d'informazione come la Stampa, Repubblica, L'Unità, L'Espresso, Il Corriere della Sera, Paese Sera, etc. Ricordo le animate discussioni tra coloro che, nel comples-

so dei programmi, volevano privilegiare l'effimero e quelli che tendevano a dare tagli più accademici alle iniziative. Ricordo coloro che, sorretti solo da una grande passione per l'isola, fornirono concrete testimonianze, regalarono lavoro: i docenti universitari Pancrazi, Lungonelli, Campos Venuti, i Presidenti del Consiglio di quartiere che inventarono i giochi, Michele Conforti che ripescò le nostre immagini cinematografiche di tanti anni fa, gli studiosi e gli organizzatori locali Battagliani, Molinari, Vanagolli, Castagni, Palmieri, Rubini, Guiducci e tutti gli altri che si fecero in quattro perché un programma ambizioso, mai tentato su questo scoglio, assumesse dignità culturale, facesse divertire la gente. Non ricordo chi arrostì le sardine, ma la sera della sardinata e del concerto della Filarmonica alla Linguella staccammo seicento biglietti della mostra archeologica, a dimostrazione che la cultura con la C minuscola e maiuscola potevano bene andare d'accordo. Mi tornano in mente la mostra fotografica dei ragazzini delle medie, la gente che ballava, gli archi che suonavano al SS. Sacramento e la Calata, una volta tanto liberata da maledoranti e rumorosi veicoli, piena dei passi della gente che si muoveva verso il fuoco di artificio finale delle iniziative che costavano alla comunità poche lire ma che riuscivano ad offrire un'immagine diversa dell'Isola.

Ieri sera 15 luglio '87 alle 23,00 c'erano rimasti quattro gatti che si trascinavano senza speranza avanti e indietro,

partita la folla dei ragazzini verso le discoteche, andato a letto Teodolindo con gli altri clienti fissi del Bar Roma, il vuoto era colmato solo dallo scorrere di auto che compivano rapide e infruttuose ricognizioni.

Mi sono domandato Direttore, perché non abbiamo continuato in questo paese ad essere un po' più attivi e un po' meno provinciali, perché abbiamo interrotto un cammino che poteva avere riflessi tanto positivi certo sulla qualità della vita e forse sull'economia di questo centro, perché abbiamo disperso un patrimonio di energie umane, esperienze, contatti che doveva essere salvaguardato.

Grande è la responsabilità di chi ha amministrato e se la parabola discendente è iniziata nell'82 gli ultimi anni sono stati progressivamente più poveri di occasioni per stare insieme, per promuovere Portoferraio, ma la responsabilità principale credo sia collettiva, delle associazioni, della gente, che ha smesso di pretendere, di controllare, di partecipare. Quando ci si rifiuta di impegnarsi socialmente, quando i cittadini con idee e capacità rivolgono solo al privato la loro attenzione, quando si è abituati a delegare emergono i mediocri, decidono coloro che non sanno fare ed inventare niente.

Portoferraio e l'Isola si meritano di più e di meglio di questa melfita palude. Nell'interesse degli elbani di domani e dei loro ospiti bisognerà pure prima o dopo iniziare a riannodare i fili, a dare organicità ad un nuovo progetto sullo stare insieme per avere opportunità di crescita culturale e di ricreazione, per fornire a chi viene in questa Isola qualche cosa di diverso e di integrativo rispetto al sole, al mare, ed agli splendidi scorci del paesaggio.

SERGIO ROSSI

L'on. Andreotti a Marciana Marina

Domani 31 luglio alle ore 21, nella piazza della Chiesa di Marciana Marina il dott. Gaspare Barbiellini Amidei, direttore de "Il Tempo" presenterà l'ultimo libro dell'on. Giulio Andreotti "De Gasperi visto da vicino", alla presenza dell'autore. L'attore Ferruccio De Ceresa leggerà alcuni brani del libro e delle più significative opere di Raffaello Brignetti. Al termine, il violinista Uto Ughi, terrà un concerto accompagnato al pianoforte dal maestro Eugenio Bagnoli. Seguirà uno spettacolo pirotecnico. Il "Corriere Elbano" nel por-

gere all'on. Giulio Andreotti un cordiale benvenuto ringrazia a nome delle popolazioni elbane, Gaspare Barbiellini Amidei, che valendosi della sua influenza negli ambienti culturali, trova il modo di far conoscere la "sua" isola, a personaggi famosi, la cui sola presenza, fa onore all'Elba. È doveroso anche complimentarci col sindaco di Marciana Marina, Pasquale Berti, che non trasaliva occasione per offrire la sua fervida collaborazione per organizzare manifestazioni di alto livello culturale.

Arte e natura alla Valle delle ceramiche

L'International Art Center ha riaperto i battenti sabato sera 25 c.m. con un interessante incontro organizzato dall'ideatore, realizzatore e animatore del Centro, il pittore Italo Bolano, e le organizzazioni ecologiche Elba Viva e Italia Nostra.

Arte e Natura - ha detto Otello Bocchi nel presentare la serata - possono compenetrarsi, essendo l'arte imitazione della natura, secondo l'affermazione di un antico filosofo. La platea del Centro, davanti al palco che aveva sullo sfondo la riproduzione di una trirreme etrusca, era completamente occupata da un pubblico scelto, non nel significato abusato della parola, ma formato di persone che all'amore per

l'arte uniscono sensibilità per i problemi ecologici che assillano la nostra isola dove si fa di tutto per compromettere irrimediabilmente un paesaggio di cui non è facile trovare l'uguale.

L'interesse del pubblico in questo senso si è notato soprattutto quando, terminata la proiezione delle diapositive, ha avuto inizio un dibattito nel quale sono intervenuti vari ospiti, amici dell'Elba da vecchia data, che erano presenti in gran numero tra gli invitati. Il depuratore del Grigolo, la necessità di una raccolta differenziata dei rifiuti solidi, la completa inosservanza della legge Galasso, in particolare nelle spiagge di Lacona e di Margidore, l'ab-

norme piazza che il comune di Marciana sta realizzando a Pomonte, la funivia della Madonna del Monte, sono stati i principali argomenti posti in evidenza, ai quali hanno risposto i rappresentanti delle associazioni ecologiche, augurandosi che alcuni esponenti delle Amministrazioni comunali presenti abbiano recepito le istanze degli intervenuti. Prima del dibattito Italo Bolano

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Come è consuetudine il "Corriere" per consentire le ferie estive il 15 agosto non esce. Ai nostri collaboratori, abbonati, lettori e inserzionisti

Buon Ferragosto

La vedova signora Franca Varanini e i figli Riccardo e Francesco ci pregano ringraziare gli organizzatori per avere intitolato la regata "Ammiraglio Alberto Varanini".

Trofeo "Navarma Lines"

Il Circolo Nautico Cavo organizza per il 15 agosto la 4.a edizione della regata riservata alla Classe IOR - Classe da crociera. Il Trofeo "NAVARMALINES" in palio, è stato assegnato nel 1984 all'imbarcazione "Robadapazzi" (Franceschini), 1985 "Eureka" (Donnini), 1986 "Noi Tre" (Mantovan).

Il girone delle squadre elbane in I^a categoria

Insieme all'Audace, il Capoliveri e la Campese che disputeranno il Campionato di I^a categoria nel girone C giocheranno le seguenti squadre S. Miniato Basso, Tuttocuoio, Calzaturieri, Orentane, Butese, Forcoli, Pecciolese, Saline di Volterra, A. Picchi Livorno, Rosignano, Vada, S. Vincenzo, Ponte a Cappiano.

Tornei di calcetto a Portoferraio

Stasera con la finalissima Hotel Airone, Nautica Sport per il primo posto e Standard Elettronica e Gatto Nero per il terzo posto si conclude il torneo di calcetto. Sul terreno di gioco di Carpani sarà la volta dei ragazzi a darsi battaglia in un torneo organizzato dall'Elba Rugby. Le partite in notturna, inizieranno il 5 agosto. È in palio il "Trofeo Donatori di sangue Fratres".

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi progetto approvato per 2 miniappartamenti. Telefonare ore pasti 916355.

Vendesi locali uso magazzino via Carducci superficie coperta mq. 120 - Telefonare 92301.

Vendesi appartamento - Loc. S. Giovanni, vista mare - zona panoramica - munito di ogni confort - Telefonare ore pasti 041/926118 - 0565/996995

Dott. MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento
tutti i giorni
tel. 915474

Lacona, la fedele locanda comune di Capoliveri, dove Renzo Mazzarri abita, appena appresa la notizia dei suoi successi ai Campionati del Mondo di pesca subacquea, è esplosa di grande entusiasmo, coinvolgendo anche i turisti alloggiati nei campeggi e negli alberghi. Il padre Ernesto, la moglie e tutti i familiari hanno dovuto, in attesa dell'arrivo di Renzo, supplire alle innumerevoli visite e telefonate, mentre gli amici dell'Associazione Sportiva Lacona, davano il via ai preparativi per salutarlo al suo rientro previsto nella mattinata del 21 luglio. La prima calorosa e trionfale accoglienza è avvenuta all'aeroporto di Marina di Campo dove c'erano ad attenderlo, oltre il sindaco di Capoliveri e altre autorità, familiari e amici. Lungo la strada che conduce a

L'U.S. Capoliveri si prepara per il prossimo campionato

Ray Ferrigno è il nuovo presidente dell'U.S. Capoliveri; è stato chiamato a sostituire il dott. Vincenzo Vago che per ragioni di salute ha dovuto lasciare il gravoso impegno. Il nuovo presidente ha subito affrontato il problema delle cessioni e dei nuovi acquisti di cui presentiamo il quadro: Acquisti: Tesi (proveniente dal Monterotondo), Lischì (Picchi Livorno), Costa U. (Marciana Marina), Feltrin (Riotorto), Burchianti (Audace Portoferraio). Cessioni: Santucci, Regoli, Srai, Frangioni, Matacera E. che sono ritornati a far parte delle squadre di origine. Da rilevare inoltre che Fabrizio Mameli ha cessato l'attività. La rosa dei giocatori che parteciperanno al campionato di prima categoria edizione 1987-88 è quindi la seguente:

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Personale di Angelo Galli

Dal giorno 8 al 18 agosto c.a. esporrà in San Piero, presso la Sala "ex Fratellanza Militare", il pittore e poeta Angelo Galli. Le tele esposte - una trentina circa - si ispirano prevalentemente a panorami elbani, immagini marine, personaggi caratteristici del luogo e fantasie realizzate a tempera. Il Galli che vive e lavora a Capoliveri, dove è nato, è ormai noto per i lusinghieri risultati ottenuti come poeta e pittore. Dipinge dal 1966 ed ha presentato con successo mostre a Monaco di Baviera, a Firenze, a Prato ed ha partecipato ad alcune rassegne collettive, associandosi a gruppi di pittori elbani, tenutesi a Verona, Mantova, Viareggio, Portoferraio e Marina di Campo. La sua attività pittorica è stata premiata a Roma, con il "Campidoglio d'Oro"; è stato inoltre insignito degli ambiziosi titoli accademici: "Accademia Tiberina", "Accademia

Dott. Maria Grazia Battaglini AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
-Tel. 0565/92928

Studio Tecnico

SAURO MARINARI (Perito Ind. Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 918394

che ripeteva il saluto dei laconesi al loro campione. All'arrivo a Lacona ci sono stati momenti di entusiasmo, ma anche di grande commozione. La sera alle ore 21,30, presso l'Hotel Lacona è stata organizzata una festa in suo onore, alla presenza del sindaco Della Lucia con il gonfalone comunale, dei dirigenti della locale Associazione Sportiva e del Circolo Tesei di Portoferraio. Quando Renzo Mazzarri, con al collo la medaglia d'oro si è presentato al pubblico, la Banda comunale G. Verdi, ha intonato l'inno di Mameli. Il neo campione del mondo ha ringraziato, emozionato e commosso; la cosa più bella di questa mia successione - egli ha detto - è stata l'accoglienza che ho ricevuto da voi e da tutti gli elbani.

Tesi, Signorini, Feltrin, Burchianti, Matacera, Bosi, Colombi 1°, Colombi 2°, Gelsi, Arduini, Donati A., Lischì, Costa, Martorella D., Martorella C., Ostrogovich. Allenatore resta confermato Emilio Reami.

Servizio di pubblica assistenza estiva

La Pubblica Assistenza di Capoliveri in collaborazione con l'Unione Regionale Toscana di Pubblica Assistenza e Soccorso ha istituito fino al 15 settembre un servizio di pronto intervento che prevede l'utilizzo di una squadra di sei volontari con autoambulanza attrezzata e roulotte ambulatoriale mobile. Il servizio è funzionante 24 ore su 24 e può essere richiesto formando il N° 940284.

Internazionale Italo-Svizzera", "International Burckhardt Akademie". La serata di apertura, che si protrarrà sino a tarda ora, sarà resa più significativa dalla presenza della pianista Lorenza Mazzei, che eseguirà brani di musica classica.

Andrea Gentini

All'Università di Pisa, relatore il prof. Casarosa, si è laureata in Economia e Commercio la sig.ra Maria Grazia Giusti in Galli che ha discusso brillantemente la tesi "Lo sviluppo della teoria dell'oligopolio". Alla neo-dottoranda complimenti e auguri estensibili anche al marito l'amico Giancarlo e alla madre Fortunata Spinetti.

Il 17 luglio è deceduto a Fetoia, dopo brevissima malattia, Oreste Danesi di anni 70. Seguendo le orme paterne, l'Estinto, imbarcatosi come mozzo a 16 anni, ha navigato nel Mediterraneo come marinaio, fuochista, nostromo e dal 1967 come ufficiale. In pensione dal 1977, la sua vita interamente passata sul mare, è stata premiata dal Ministero della Marina Mercantile, con la medaglia d'oro per lunga navigazione. Unanime è stato il compianto della popolazione del campese perché godeva di larga stima e affetto. Alla moglie Rita ed al figlio dott. Massimo, l'espressione sincera del nostro cordoglio.

è l'ultimo giro, sono gli ultimi biglietti, un biglietto L. 2000, tre biglietti 5000 lire", gridate dall'imbonitore sta per finire il tormento e la paura di quel povero porcellino d'India che, tremante, impaurito, disorientato dalla luce abbagliante, dagli schiamazzi dei ragazzini e dai rumorosi incitamenti degli adulti, non sa dove ri-

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Il concerto di Enrico Ruggeri

La sera del 27 c.m. in Piazza dott. Nello Bonanno, ha avuto luogo, ottenendo vivo successo, il concerto di Enrico Ruggeri, vincitore insieme con Morandi e Tozzi dell'ultimo Festival di San Remo. Dopo la grande manifestazione di domani 31 luglio per la presentazione del libro del Ministro degli Esteri on. Andreotti, per tre sere, si terranno concerti dell'orchestra da camera di Monaco di Baviera.

Rinviata la gara remiera

La terza prova del Palio remiero che si doveva svolgere nelle acque della nostra darsena domenica 26 luglio e che era attesa da molti perché l'imbarcazione di Marciana Marina nelle due precedenti gare si è classificata seconda dopo il Capo Bianco di Portoferraio, e quindi c'era una certa aria di rivincita, è stata rimandata al 9 agosto, causa il mare agitato.

Mostra di pittura

A Procchio, organizzata dall'Associazione Amici di Procchio è stata inaugurata sabato 18 luglio, nelle sale delle Scuole Elementari, la mostra di Luciana Schiratti, una pittrice che vive e lavora a Milano, la cui notorietà è confermata dalle personali presentate in varie città italiane. L'Associazione ha in programma altre mostre tra cui dal 5 al 20 agosto una collettiva di pittori elbani e ospiti dell'Elba.

RIO MARINA

La casa dei coniugi Augusto e Luisella Palombi, residenti a Roma, è stata allestita il 3 luglio dalla nascita di una bella bambina, Francesca, alla quale auguriamo tanta felicità. Complimenti ai genitori e ai nonni, Angelo e Giulia Palombi, all'amico e concittadino Elvio Chiesa e signora Anna Maria.

Dopo lunga malattia, il 20 luglio è deceduto Ninetto Pisani. Aveva 79 anni. Il Pisani aveva lavorato per lunghi anni presso il laboratorio chimico delle miniere e la sua scomparsa ha destato vivo cordoglio nella cittadina. Alla moglie, al figlio Giancarlo, nostro carissimo amico, alla nuora, ai nipoti e parenti rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Medico specialista Ortopedia e Traumatologia

Chirurgia della mano
Fisioterapia
Aiuto ospedaliero
Riceve per appuntamento
1° e 3° domenica di ogni mese
Via Carducci 23 - Portoferraio
Presso l'ambulatorio dott. Massaro
Tel. 916561 - 915656

Se per caso mossa la tana giusta corrispondente al numero in possesso del fortunato giocatore a questi spetta come premio un bel prosciutto. E questo bailamme da kermesse molto popolare per l'Unione Sportiva Porto Azzurro e che ramenta il gioco d'azzardo, dura da circa un mese tutte le sere dalle 22 alle 24 con la delizia di coloro che vengono qui per trovare pace e relax.

Nel piazzale dietro le scuole, adibito generalmente a pubblico parcheggio, e quindi dietro l'Albergo "Le due torri", i "rockettari" ascoltavano con fischi e strilli isterici un complesso che io definirei "molto fumo e poco arrostito". Sempre nell'ambito delle manifestazioni, dopo l'elezione di Mister Gigolò, i giovani del movimento democristiano hanno organizzato l'elezione di Miss Estate Porto Azzurro le cui preferenze, fra le varie concorrenti in lizza, sono andate ad una giovanissima italo-brasiliana, alla quale, in suo onore, sono state cantate le canzoni carnevalesche e non di Rio de Janeiro e quindi il ritmo del samba ha echeggiato fino alle ventiquattro. Il 26 luglio, per la festa di San Giacomo, patrono della nostra cittadina, è stato un misto di sacro e profano. Alle celebrazioni liturgiche solenni in onore del Santo, la cui bella statua lignea, fu un dono alla parrocchia della signora Valeria Marchetti Conti, sono succeduti giochi, folcloristi come

camerieri, le regate di barche divertendo la folla che si assiepava ovunque, ma ciò che ha maggiormente interessato è stata l'esibizione delle allieve della prof.ssa Ivonne Vai che hanno dato un saggio della loro bravura e preparazione nella ginnastica artistica riscuotendo nutriti applausi e favorevoli apprezzamenti. La sera poi, per finire in bellezza, spettacoli di cabaret e illusionismo in piazza Matteotti dove scatenatissime danze, malgrado il caldo afoso, hanno chiuso i festeggiamenti in onore del Santo Patrono.

All'Università di Perugia si è laureata con la massima votazione in Farmacia la nostra concittadina signorina Laura Bongini, discutendo la tesi su "Purificazione e caratterizzazione della decarbossilasi degli L-aminoacidi aromatici"; relatrice la prof.ssa Carla Boni Voltattorni. Nel formulare per la neo-dottoranda l'augurio di un brillante avvenire, esprimiamo molti complimenti ai suoi genitori, il dott. Bongini titolare della farmacia S. Guido e la sua signora.

Presso il Politecnico di Milano, Dipartimento di ingegneria aerospaziale, Stefano Francalanci, figlio del nostro affezionato abbonato ing. Antonino Francalanci, residente a Varese, si è laureato a pieni voti discutendo una tesi sui materiali compositi con l'applicazione nel campo aerospaziale. Complimenti e cordiali congratulazioni al neo ingegnere ed ai genitori.

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini

Festeggiamenti patronali

protratte fino a notte inoltrata.

La scomparsa dell'ammiraglio Lanza

All'età di 79 anni è deceduto il 26 c.m. a Rio Elba, l'ammiraglio di squadra Edoardo Lanza. Appartenente ad antica ed illustre famiglia elbana, l'ammiraglio Lanza, pluridecorato al valor militare era stato l'ultimo comandante dell'Andrea Doria, prima che la corazzata venisse affondata durante la seconda guerra mondiale. Ai funerali, presenti autorità civili e militari dell'isola, hanno partecipato numerosissime persone provenienti anche da varie parti dell'Elba. Un picchetto della Marina Militare ha reso onore alla Salma. Ai familiari dello scomparso le nostre sentite espressioni di cordoglio. La figura dello scomparso merita un ricordo che pubblicheremo nel prossimo numero.

Cinema Pietri

Martedì 4
Mr. Crocodile Dundee
Mercoledì 5
Accademia militare
Giovedì 6
Le avventure di Peter Pan
Venerdì 7
Shanghai surprise
Sabato 8 domenica 9
Top - Gun
Lunedì 10
Wanted vivo o morto
Martedì 11
Il mattino dopo
Mercoledì 12
Platoon
Giovedì 13
Orsetti del cuore II°
Venerdì 14 sabato 15
Heartburn affari di cuore
Domenica 16
Ultimo tango a Parigi

Dottorssa Cinzia Cioncoloni

Specialista in medicina dello sport
Riceve su appuntamento presso lo studio della dott. Massaro
Via Carducci, 23
Tel. 916561 - 915656
il giovedì pomeriggio
Piombino - Via Vivaldi 13
Tel. 0565/38201 (ore 13 - 14,30)

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lussale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
S.R.L.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

di riposo l'adunarsi.
In memoria di Maria Polastri, le amiche e vicine hanno inviato L. 260.000 all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Per onorare la memoria dello zio Oreste Danesi, Mirella e Riccardo hanno offerto L. 50.000 all'Avis.

Antonio Paolini ha inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro in memoria di Oreste Danesi.

In memoria dei nonni Elbano e Gina Mercatini, nel quinto anniversario della scomparsa, Stefano e Serena, hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

La signora Terza Lunghi, in ricordo di Elbano e Gina Mercatini ha inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 28 luglio ricorreva l'anniversario della scomparsa di Mario Marcelli, la moglie e il figlio con la famiglia Colombo hanno elargito L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo e L. 50.000 all'Avis.

In memoria dei propri defunti Cesare Biagini e famiglia, ha elargito L. 50.000 ciascuno alla Misericordia per l'autoambulanza, al SS. Sacramento per i restauri del Cimitero, all'Avis, ai donatori di sangue Fratres, alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti e dell'Ospedale.

Da Livorno Grazia e Franco Dani ci hanno inviato L. 20.000 per la Casa di riposo, in memoria di Antonio Ciampapa e Enrico Pellegrini.

Il 10 agosto ricorre il secondo anniversario della scomparsa dell'ing. Alberto Damiani. La famiglia in suo ricordo ha elargito L. 50.000 all'Asilo infantile Tonietti e L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Il 28 u.s. ricorreva il 14° anniversario della scomparsa di Alfredo Bruni. Il fratello Osvaldo e la sorella Bruna, nell'intento di ricordare anche i genitori Antonio ed Elide ed il fratello Ermanno, hanno elargito Lire 50.000 all'Avis.

Il 26 luglio si è spento a Rio nell'Elba l'Ammiraglio di squadra

Edoardo Lanza

Ne danno il triste annuncio i nipoti Marcello e Alberto Lanza e i parenti tutti.

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Nello Barsalini

la moglie lo ricorda con immutato rimpianto.
Marina di Campo 17-8-1987

Il 28 luglio ricorreva l'anniversario della scomparsa di

Mario Marcelli

La moglie e il figlio con la famiglia Colombo lo ricordano con tanto amore.

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

La quindicina politica

Portoferraio è in coma: anche se intorno al suo letto di pene e di speranze i medici non mancano, la guarigione appare molto dubbia e la situazione di chi studia e lavora alla ricerca di una terapia che riesca a rimettere in piedi l'amministrazione, è abbastanza imbarazzante.

Nel numero scorso abbiamo lasciato il Sindaco intenzionato a dimettersi, ciò che puntualmente è avvenuto il martedì 21. Insieme al Sindaco, socialista, si sono dimessi gli assessori Chiari, del suo stesso Partito, Di Pede, socialdemocratico e Boni, liberale. Diciamo più semplicemente che è caduta la Giunta se dei sette membri che la componevano ne sono rimasti tre - i soli democristiani - che, volenti o nolenti, hanno dovuto prendere atto della nuova situazione.

Secondo i socialisti, si è verificato uno "scollamento" nella Giunta da parte della DC e particolarmente del suo capogruppo On. Lucchesi la cui azione è stata di deterioramento di un clima che, se non era idilliaco, era perlomeno "respirabile". Tale situazione, da ritenere anche offensiva per le sue istituzioni - ha sottolineato il Sindaco - non poteva suggerire altra via che quella delle dimissioni.

Di opinione diversa, ovviamente, la DC che in un comunicato, giudicando positiva l'esperienza comunale (sic.) riconferma la validità del quadro politico scaturito due anni orsono fra DC, PSI, PSDI, e PLI, augurandosi che la crisi sia risolta in tempi brevi. E come? La soluzione appare chiara nel comunicato quando afferma di aver dato mandato ad una delegazione composta dai due direttivi delle sezioni portoferraiesi per riaccordarsi con le forze politiche

della disciolta maggioranza per una verifica politico-programmatica.

Per il PRI, che pur non essendo schierato all'opposizione ha tenuto una posizione di neutralità guardando più alle cose che alle elucubrazioni politiche, la soluzione, a quanto si può capire sul momento, starebbe nel ricominciare dal capo della matassa o più semplicemente nel rimettere il mandato alla popolazione chiamandola, ovviamente dopo la gestione commissariale, a nuove elezioni.

Il PCI, forza principale di opposizione, rimane, almeno in questa fase, guardingo e cauto, mentre segue le mosse della ex maggioranza, non senza affermare che esso ha "puntualmente assolto il compito di contrastare l'immobilismo dell'Amministrazione che si è dimessa" e "dichiarandosi aperto e pronto ad assolvere, nell'immediato futuro, a nuovi ruoli sul governo di Portoferraio".

Queste le posizioni sulle quali crediamo giusto non interferire. Ci sembra, invece, doveroso evidenziare il degrado in cui è caduta la nostra città, l'immobilismo che ha caratterizzato da due anni l'opera delle Giunte che si sono succedute, il lassismo col quale sono stati affrontati i problemi, l'assoluta mancanza di ragionevoli programmi e le risse che hanno indotto perfino il Sindaco a minacciare più volte le dimissioni per mancanza di quella collegialità indispensabile ad ogni buona conduzione di una qualsiasi pubblica amministrazione. Il tutto, sembra provato, all'insegna di una incredibile leggerezza che, per la convinzione con cui è stata usata, avrebbe, forse, meritato sorte migliore.

COL.

Mediterranean Trophy '87

Successo del MEDITERRANEAN TROPHY '87, grande regata internazionale intorno a quelle che sono definite le più belle isole del Mediterraneo: la Corsica, la Sardegna e l'Elba.

Per quanto riguarda, appunto, la tappa cui era interessata la nostra isola - la seconda - tutto si è svolto alla perfezione: merito del contributo della Lega Navale Italiana che ha operato in stretta collaborazione con la Società Nautique di Ajaccio, responsabile della sua organizzazione.

Le imbarcazioni sono cominciate a giungere a Portoferraio da Porto Vecchio di Corsica, nella mattinata di venerdì 24 e gli arrivi si sono protratti fino all'alba del giorno successivo. Per questo motivo

tutti gli equipaggi non erano presenti alla cerimonia della premiazione cui è intervenuto anche il Sindaco di Ajaccio e che è stata tenuta la sera dello stesso venerdì 24 al Grigolo. Nel corso di questa serata è stato festeggiato anche il neo campione mondiale di pesca subacquea Renzo Mazzarri che ha ricevuto una Targa d'argento a ricordo della sua bella impresa.

La sera successiva autorità francesi e italiane, organizzatori e regatanti si sono ritrovati in una riunione conviviale all'Hotel Fabricia, curata dall'Azienda di Cura e Soggiorno.

Le barche hanno ripreso il mare alla volta di Calvi, trattando della terza tappa, la mattina di domenica 26.

Per lo stadio del Carburo

Nel gennaio dello scorso anno l'Amministrazione comunale dette incarico agli architetti Arcangelo Serena e Paolo Gambassi di redarre un progetto per la ristrutturazione degli impianti sportivi del Carburo.

Mercoledì 15 luglio, l'assessore alle finanze del Comune di Portoferraio, Novaro Chiari, insieme agli architetti Serena e Gambassi, accompagnati per consulenza dal dott. Vittorio Cavina Pratesi, sono stati ricevuti a Roma dai funzionari del Credito Sportivo, ai quali

hanno consegnato il progetto dei nuovi impianti sportivi, corredato di tutte le autorizzazioni necessarie. Esaminata la documentazione e il progetto, la direzione del Credito Sportivo ha garantito che entro settembre sarà effettuata l'assunzione del mutuo ed a ottobre stipulato il contratto, necessario per espletare le gare d'appalto ed iniziare i lavori.

La spesa complessiva per la realizzazione dello stadio si aggira su 2 miliardi e mezzo.

Dott. Massaro Lari Annamaria
Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma) per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio Tel. (0565) 916561 - 915656

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare Portoferraio

Furti e atti vandalici all'I.P.S.I.A. "Brignetti"

Il Preside dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato ci ha trasmesso per conoscenza la seguente lettera inviata al Sindaco di Portoferraio.

Portoferraio 28 luglio 1987

Nella giornata di ieri persone ignote, dopo aver forzato una finestra al piano terra, si sono introdotte nei locali dell'Istituto. Hanno forzato gli armadi contenenti il materiale dell'educazione fisica e dopo aver messo tutto in disordine, hanno rubato del materiale. È in corso di esecuzione un riscontro inventariale per determinare esattamente l'entità del danno.

Colgo l'occasione per segnalare ulteriori rotture di vetri, porte sfondate, furti di utensili dalle officine.

Il preside (prof. Tullio Kopeinig)

Dal modo in cui vengono effettuati tutti questi atti di teppismo, risulta evidente che sono dei ragazzini ad eseguirli, per cui basterebbe impedire loro l'accesso con una adeguata recinzione. Ma non ho ancora avuto notizia né di questo né degli altri lavori necessari per mettere a norma di legge l'Istituto e per dotarlo di quel minimo per farlo funzionare adeguatamente.

Mancano ormai solo cinquant'anni all'inizio delle lezioni, e se per quella data non saranno eseguiti tutti i lavori necessari le confermo che non riaprirò la Scuola. Allora sarà Lei a dover spiegare alle famiglie ed agli elettori questa situazione così infelice.

Successo della mostra cinofila

La mostra nazionale cinofila, organizzata domenica 19 in piazza del Popolo, ha ottenuto un lusinghiero successo. Ottima l'organizzazione da parte dell'Arcicaccia in collaborazione col Comune di Portoferraio, la Conferenzieri e il Gruppo Cinofilo elbano. Anche l'esposizione delle fotografie partecipanti al Concorso sul tema "Amare il cane, amare la natura", curata dal Gruppo Cinofilo in collaborazione con "Foto-color Ridi", ha ottenuto consensi.

Il primo premio è stato asse-

gnato a Carlo Adriani di Portoferraio, il secondo e il terzo rispettivamente a Zanlucchi e Galestrazzi, cuochi dell'Hotel Hermitage.

Numeroso il pubblico che ha ammirato le varie razze presentate e si è interessato alla esibizione dei pastori tedeschi. Durante la manifestazione che si è conclusa con un concerto di un'orchestra, i cui gioiosi motivi hanno invitato diverse coppie a ballare, ha funzionato un ben fornito stand gastronomico.

L'U.S.L. informa

Dal 1° agosto al 30 settembre p.v. sul territorio elbano funzionerà un servizio sanitario rivolto esclusivamente ai turisti italiani e stranieri con prestazioni ambulatoriali e visite domiciliari.

Il servizio si articolerà come segue:

- Sede La Pila - telefono 97061: territorio del Comune di Campo nell'Elba e Procchio (Frazione del Comune di Marciana).
- Sede Marciana - telefono 90.11.36: territorio dei Comuni di Marciana (escluso Procchio) e Marciana Marina.
- Sede Rio Marina - telefono 96.24.25: Territorio dei Comuni di Rio Elba e Rio Marina.
- Sede Capoliveri: telefono 96.89.95: Territorio dei Comuni di Capoliveri e Porto Azzurro.
- Sede Portoferraio - telefono 92.212: Comune di Portoferraio.

Tutte le sedi sono dotate di segreteria telefonica. L'attività ambulatoriale è prevista per tutti i giorni della settimana dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Le visite domiciliari di norma verranno espletate nell'arco della giornata od al massimo nelle prime ore del giorno successivo.

Per le prestazioni il cittadino pagherà i seguenti importi:

- Visite domiciliari L. 12.000
- Visite ambulatoriali L. 7.000

Di tale importo verrà rilasciata ricevuta.

Sono esenti dal pagamento i cittadini stranieri se in possesso del Modello 503/E rilasciato da questa U.S.L., nonché le prestazioni di primo soccorso e di primo intervento in caso di infortunio sul lavoro.

Lettere al direttore

Caro Direttore, ho letto con interesse la lettera in redazione pubblicata negli ultimi numeri sul depuratore del Grigolo e i vari articoli di fondo sui danni che le cave e le miniere arrecano al paesaggio. Ma forse, guardando obiettivamente, queste hanno anche il lato positivo di offrire posti di lavoro agli Elbani, dopo che ogni altra attività industriale è cessata.

Mi dispiace notare che sul giornale da Lei diretto non si è fatto cenno alla decisione

del TAR contro l'abolizione dei sacchetti di plastica. Secondo me il degrado maggiore è dato proprio dalla miriade di sacchetti, di bottiglie e di lattine che abbandoniamo un po' dappertutto, in campagna, sulle spiagge e in mare. Quindi prima di andare contro le cave e i depuratori, che forse servono, bisognerebbe fare un esame di coscienza e pensare che anche noi abbiamo una parte di colpa se le cose vanno come vanno.

Fr.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venerologie
Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15 - 17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9,30 - 12 - Tel. 20834

Un inconveniente tecnico quando il giornale era già pronto per la stampa ci ha costretti a ritardare di tre giorni l'uscita

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
la banca e qualcosa di più

Il 20 luglio, per la gioia di Gianna Mibelli e Paolo Andreoli, più volte vittoriosi nei campionati elbani di tennis, è nato un vispo maschietto, Matteo, per il quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori ed ai nonni, gli amici Alfio e Maria Andreoli e Italo e Gigliola Mibelli, vive e cordiali felicitazioni.

All'Università di Firenze si è laureata in giurisprudenza Gianna Filippini, discutendo brillantemente la tesi: "La partecipazione dell'affittuario agli organismi associativi in Italia e in Francia". Alla neo dottoressa complimenti e auguri estendibili anche ai genitori gli amici Aladino e Nicola Filippini.

Si è laureato in economia e commercio all'Università di Pisa Achille Bruzzi Alietti, con il quale vivamente ci congratuliamo. Tesi discussa: "Uno strumento di mercato monetario a disposizione del sistema bancario: i certificati di deposito". Relatore il prof. Roberto Caparvi, correlatrice la prof.ssa Elena Centerelli. Ai genitori del neo dottore, gli amici Italo e Lidia Bruzzi Alietti cordiali rallegramenti.

Discutendo brillantemente la tesi "Risorse ittiche e problema alimentare", Giovanna Giannoni, si è laureata in economia e commercio presso l'Università di Pisa. Relatore il prof. G. Santoprete, correlatore il prof. G. Sbrana. Vivissimi auguri alla neo dottoressa e ai genitori, gli amici Giuliana e Giovanni Giannoni.

All'Università di Torino, Andrea Pacini, ha conseguito con 110 e lode e dignità di stampa, la laurea in lettere moderne, discutendo una tesi sulla storia del cristianesimo, dal titolo: "L'opera agiografica di San Pier Damiani". Relatore il prof. Franco Bolgiani, correlatore il prof. Padre Achille Erba. Nel formulare per il neo dottore gli auguri di un brillante avvenire, ci complimentiamo vivamente con gli amici dott. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli e la sua signora Luisa Cortesi.

Il dott. Giuseppe Tozzi è il nuovo presidente del Rotary Club Isola d'Elba. Gli ha passato le consegne il dott. Giorgio Giacomelli nel corso di un meeting tenutosi all'Hotel Lacona. Al dott. Tozzi, che dopo la relazione del presidente uscente, ha esposto il pro-

Allarme per un boato

Un improvviso e intenso tremare dei vetri delle abitazioni preceduto da un sordo boato, avvenuto nella mattinata di venerdì 24 luglio, con maggiore effetto nella zona compresa tra i comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri e Portoferraio, ha destato allarme nella popolazione, perché sul momento, si è pensato al terremoto.

Escluso un qualsiasi movimento tellurico perché non rilevato dal Centro di rilevazio-

gramma dell'attività da svolgere durante il suo mandato ottenendo i consensi dei presenti, auguri di buon lavoro.

Lunedì 27 luglio, alle ore 19, nella sala del Palazzo della Provincia alla presenza del Console Generale URSS Serguei Kuznetsov, è stata inaugurata la mostra "Immagini e storia" organizzata dal Comune di Portoferraio. In esposizione le tavole e gli autoritratti dei pittori, Attardi, Baratella, Bodini, Borgonzoni, Calabria, Cappelli, De Stefano, Dova, Leddi, Macari, Sassu, Sughi, Treccani, illustratori dei 13 volumi della "Storia Universale" redatta dall'Accademia di Scienze dell'URSS. Editore Teti di Milano, presente all'inaugurazione. La mostra che si concluderà il 2 agosto sta destando vivo interesse tra i numerosi visitatori.

Mercoledì 29 al Teatro Pietri ha avuto luogo uno spettacolo del primo corso di formazione teatrale della sede di Portoferraio del "Laboratorio 9" di Firenze, condotto da Giovanni Ciardulli, dal titolo "Hotell...lo". Vi hanno preso parte: Arnaldo Gaudenzi, Franco Gialdinelli, Renata Chiesa, Anna Lupi, Luca Fanetti, Andrea Barsacchi, Riccardo Santini, Sabrina Latterman, Davide Gentini e Luca Dressi. Le qualità artistiche dei giovani interpreti sono state molto apprezzate dal pubblico.

Oggi, 30 luglio alle ore 21, ha avuto luogo al Teatro Pietri uno spettacolo musicale degli allievi della Guardia di Finanza con la partecipazione della Filarmonica Giuseppe Pietri. Come è scritto negli avvisi al pubblico, con lo spettacolo gli allievi del 27° Corso Cefalonia-Corfu intendono porgere un saluto di commiato alla popolazione elbana e ringraziarla dell'ospitalità. Interpreti della cittadinanza ricambiamo il saluto e porgiamo ai giovani finanzieri in partenza per i luoghi a cui sono destinati, i migliori auguri.

A cura dell'Archivio storico audiovisivo del movimento operaio, si sta svolgendo al Teatro della Linguella la "Settimana del cinema napoleonico". Dopo *Adieu Bonaparte* e *Natale*, sono in programma i seguenti film: sabato 1 agosto *L'incendio di Mosca* di Sergei Bondarciuk; domenica 2 *Maria Valenska* di Clarence Brown, Martedì 4, *Sant'Elena piccola isola* di Renato Simoni, mercoledì 5

Napoleon di Abel Gance. La rassegna si svolge sotto l'egida del Comune di Portoferraio, della Giunta Regionale Toscana, della Sovrintendenza ai Beni ambientali di Pisa e del Centro Studi Napoleonici.

Sabato 8 agosto alle ore 19 nel Duomo di Portoferraio, come è annuale consuetudine, sarà celebrata una S. Messa in suffragio degli ex alunni del Liceo-Ginnasio Raffaello Foresi. I promotori dell'iniziativa invitano i compagni di scuola, i parenti gli amici degli scomparsi, ad assistere al rito religioso.

Suor Giulia, la buona suora "cuciniera" dell'asilo infantile Tonietti, rientra al Cotto-lengo di Torino, dopo aver dedicato anni ed anni di attività alla preparazione delle refezioni per i nostri bambini. Suor Giulia parte da Portoferraio lasciando in grandi e piccoli un tenero ricordo di bontà. L'accompagna il nostro augurio di un lungo riposo nella serena quiete della Casa Madre.

Il capitano di corvetta Stefano Porciani, promosso capitano di fregata, è il nuovo comandante in 2° della locale Capitaneria di Porto. Al distinto ufficiale nativo di Cecina, legato da vincoli familiari a Portoferraio, per avere sposato una nostra concittadina, vive congratulazioni.

Venerdì 7 agosto alle ore 22 presso l'Hotel Aironi in occasione del Concorso Nazionale "La Fotomodello dell'anno" avrà luogo una sfilata di moda organizzata dalla Conferenzieri - Settore moda.

Eccezionale avvenimento la sera del 10 agosto al Campo sportivo del Carburo: concerto di Lucio Dalla. Data la notorietà del popolarissimo cantautore, è previsto tantissimo pubblico.

All'età di 55 anni è deceduto il 21 c. m. Franco Filippini della Compagnia Lavoratori Portuali. Anche per le benemerenze acquisite in qualità di consigliere dell'Avvis e della Croce Verde, era persona molto apprezzata dai colleghi e dagli amici. Alla famiglia sentite condoglianze.

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809
(ore 20 - 22)

Dott. Vittorio Pazzagli
Specialista in
Dietologia computerizzata
e mesoterapia
- chimioterapia
Riceve su appuntamento il martedì
c/o Poliambulatorio
Rev. Misericordia
Via Dietro la Pieve 5
Portoferraio
Per appuntamento tel. 829985

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento
abbigliamento: Uomo,
donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

LA CAPANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

La rotta dei Tirreni

Dalla professoressa Maria Silvia Codecassa, studiosa di etruscologia che ha appena concluso il viaggio dal Tirreno all'Egeo sulle tracce degli Etruschi, riceviamo questi appunti che volentieri pubblichiamo. A suo tempo demmo notizie sul viaggio della prof. Codecassa, prima riportando un suo articolo sull'itinerario e lo scopo che si proponeva, poi pubblicando la notizia della sua partenza da Portoferraio avvenuta alle ore 11 del 6 aprile su una piccola barca a vela, un cabinato Meteor lungo 6 metri, insieme al fotografo ed ex paracadutista Carlo Pais di 32 anni, esperto di navigazione nel mare Egeo. Viaggiare sta diventando di giorno in giorno più inutile: anche in India, in Cina si beve Coca-Cola e in Malesia e in Argentina si comprano gli stessi souvenir. Ma questo viaggio per acque familiari (il Tirreno, lo Ionio, l'Egeo), su una minuscola imbarcazione privata è stato un viaggio diverso. Diverso, perché molto scomodo, e molto faticoso e un po' anche pericoloso, in questa primavera dell'87, con nebbie, piogge e burrasche e venti sempre forti e avversari. Ma diverso soprattutto perché diretto ad affermare una diversità nostra, di noi Tirreni: una nostra originalità. Forse un giorno anche noi lasceremo l'Elba bianca e il Chianti per la Coca-Cola, ma per il momento c'è ancora un qualcosa che ci fa "maledetti toscani", e questo qualcosa potrebbe anche essere la nostra storia diversa. La storia diversa dei toscani, o etruschi che dir si voglia, include anche una leggenda, quella di un principe Tirreno che, lasciato il suo paese nei dintorni di Smirne a causa di una carestia, finì col sistemarsi a Marina di Grosseto nel 1300 avanti Cristo. Il mio viaggio è servito anzitutto a provare che l'impresa era più che possibile. Il principe Tirreno aveva certo una barca più grossa della mia, e io ce l'ho fatta. Ma non in una stagione: e infatti, nell'86 sono riuscita ad andare solo da Portoferraio a Corfù, e nell'87 da Creta a Lemno, e il tratto Creta Corfù resta da fare (ma è il tratto "più tranquillo", dal punto di vista della navigazione). Dei malumori del mar Tirreno, ogni toscano è al corrente: ma in confronto all'Egeo, il Tirreno è un laghetto. I greci dicono, intendendo che uno si trova in guai grossi: "sta navigando nell'Egeo". I venti, prevalentemente dal nord, e freddi, impazziscono nel labirinto di isole, per lo più alte e rocciose, o letteralmente piombano giù a corpo morto da coste scoscese e inospitali, come quelle della isola di Icaria, celebre dal tempo di Omero per le tempeste e noi infatti abbiamo avuto la nostra, passando di lì. Ho anche potuto controllare che sul vento non si può far conto. E infatti gli antichi remavano, e noi siamo andati a

motore: in 55 giorni di viaggio ne avremo passati due veleggiando. Il nostro vantaggio su una imbarcazione di trenta rematori è stato inesistente nel viaggio a Corfù, su un Meteor di 6 metri con un motore fuori bordo di 5 cavalli, e minimo nell'Egeo su un veliero di 11 metri con un Diesel di 23 cavalli. Con il mare grosso, come gli antichi, anche noi restavamo nel porto. Queste soste nei porti, necessarie d'altra parte per gli approvvigionamenti, erano utilissime allora come adesso per approfondire la conoscenza degli uomini e dei paesi, per stabilire legami, a quel tempo ereditari, di amicizia, e soprattutto per stimolare quegli scambi di sementi e piante, e minerali, e tecniche metallurgiche, e alla fine anche di manufatti, grazie a cui già prima di Cristo su tutte le rive del Mediterraneo fioriva una stessa civiltà. Quella civiltà "del mare", antichissima, è appunto quella che ci fa ancora diversi, noi che abbiamo tra i nostri nonni un principe Tirreno venuto dall'Egeo. Quella civiltà, infatti, è sopravvissuta quasi intatta non solo in Toscana, ma su molte coste dell'Egeo. Il paese di Tirreno si chiamava Meonia (e poi si chiamò Lidia, e poi Frigia, ed oggi corrisponde al retroterra di Efeso, Smirne e Pergamo). Il nome si ritrova nell'importante crocevia di Menemen. Il toponimo Tyrra si ritrova su tutta la costa, da Castellosso al Dniepr, ma c'è una Tیره a 30 km da Efeso e 80 da Smirne, da cui probabilmente prese il nome il nonno Tirreno. Nei dintorni c'è un po' di ferro, e una ricca, tuttora attiva miniera di lignite: un combustibile che certamente favorì lo sviluppo delle arti metallurgiche. E il paesaggio, molto lido, è ad ulivi, viti, cipressi, e pioppi in fondo alla valle... Ma ciò che più commuove il viaggiatore è il paesaggio attorno a Menemen, e nella valle del fiume Gediz, su fino a Sardi, che in tempi storici divenne la capitale della regione. Ancora ulivi, e viti ad alberello che pian piano gli agricoltori trasformano a filari per lavorare con le motozappe, e collinette a pan di zucchero, e casette tra i cipressi... È quasi un paesaggio toscano, ma ciò che più conta è la sua quasi immacolata perfezione: non un filo di gramigna, non un rovo, non una cipolla fuori allineamento. In questo paesaggio si sente l'amore: il che fa che i nostri cugini Meoni siano sempre con la "ciappa" in mano. E la "ciappa" è semplicemente la nostra zappa, per i Greci "sappa": lo strumento per eccellenza dell'agricoltura mediterranea, parola pre-romana, che certo ha viaggiato da Tire al Tirreno e non viceversa. La commozone si rinnova quando, nel museo di Chio, si ammira un bel cantaro di autentico bucchero, del VI secolo, che certamente ha viaggiato, lui, dall'Etruria a Chio, e

che testimonia che i rapporti con l'Etruria si erano mantenuti. Del resto, il gusto per la ceramica tutta nera, e se mai decorata con linee incise, è in tutta la zona da Chio a Lesbo a Lemno. Risale al 4000 avanti Cristo, e han continuato a farla fino a venti anni fa. Ho parlato a Lesbo con un ceramista ottantenne che mi ha mostrato l'unico esemplare rimasto in magazzino. E poi c'è Lemno, dove la nostra missione si è compiuta con la consegna al sindaco dell'isola del messaggio del Comune di Portoferraio e il dono simbolico di un pezzo di pirite. "Questa si trova nell'isola vicina, a Samotracia", ha detto il sindaco di Lemno, che si è dimostrato ansioso di fare un gemellaggio tra la sua isola e l'Elba. Ho girato la proposta, alle autorità competenti. In effetti, vi sarebbero molti motivi per fare questo gemellaggio. Il nome antico di Lemno, per esempio, era Aethalia, "La fuliginosa": lo stesso nome dell'Elba. All'Elba fumavano i forni per la fusione del rame e del ferro, a Lemno lo stesso tipo Vulcano aveva la sua officina, e deve aver lavorato parecchio, dato che sulla isola non ci sono più alberi. E a Lemno è stata trovata una stele del VII secolo avanti Cristo, dedicata a qualcuno che vi morì all'età di (non è chiaro) anni, e che ricorda notevolmente le lapidi etrusche, per lingua e alfabeto. A Lemno per qualche millennio han continuato a fabbricare una ceramica nera, definita dagli archeologi "bucchero". Gli scavi di Lemno sono stati condotti dagli italiani, (che vi hanno trovato la più antica città d'Europa, una città del 4000 avanti Cristo), a Poliochni come ad Efesia, dove è stato messo in evidenza un tempio del VII secolo avanti Cristo: "il tempio dei Tirreni". Insomma, c'è qualche elemento tangibile per confermare quella lontanissima parentela pre-romana e pre-greca che ci fa diversi, e che viene chiaramente indicata da molti storici antichi, tra cui lo scrupoloso storico Tuciddide: Lemno era abitata dai Tirreni. Perciò, anche se il mio viaggio non è servito a dire l'ultima parola sull'origine dei nostri antenati, esso non sarà stato inutile se verrà rinnovata amicizia e riavvicinata la fratellanza di due nobilissime e civilissime isole del Mediterraneo. Ed è giusto ricordare i meriti che ha al riguardo il Vice Sindaco di Portoferraio, Paolo Del Bruno, che ha creduto fin dal principio nell'importanza di tale scopo e di questo viaggio.

Tempi andati Grazie al Balilla due multe condonate

Un pomeriggio di parecchi anni fa, il mio amico Franco e io, appena usciti dalla scuola "Cesare Battisti" dove frequentavamo insieme la quarta elementare, ci dirigemmo verso le Ghiaie per andare a rivedere "Marco", lo scimpanzé (mi pare che appartenesse a questa specie) che da pochi giorni era stato trasferito, chissà da dove, ai giardini pubblici di Portoferraio a fare bella mostra di sé per la curiosità dei grandi e il divertimento dei piccoli (e viceversa). Quando arrivammo davanti al gabbione in cui esso alloggiava ci accorgemmo che Marco - o perché non aveva previsto la nostra visita oppure proprio per il contrario - si era ritirato dentro al suo cassetto di legno. Noi due bimbi di 8 anni per tentare di farlo venir fuori decidemmo di tirare sul tettino del suo cassetto alcuni sassolini raccolti per terra. Il sistema funzionò perché Marco finalmente uscì dall'abitacolo, si presentò mezzo insonnito davanti alle sbarre che afferrò con mani e piedi per stracchiarsi. Franco e io non ci eravamo accorti, o meglio ci accorgemmo troppo tardi, che seminascosta dietro a un albero, un po' distante da noi e alle nostre spalle, una guardia comunale ci osservava. Quando si accorse che l'avevamo "scoperchiata" essa si allontanò in silenzio. Passati alcuni giorni si presentò a casa mia un messo del comune per consegnare un avviso con cui s'invitava la mia mamma ad accompagnarmi in municipio, alla data indicata, per essere interrogato in merito a una contravvenzione che "pendeva" sul mio capo. La preoccupata meraviglia di mia madre si esprime con le più naturali delle domande. - Come mai? Che cosa hai fatto? - Non ho fatto nulla di male - risposi - con candida ingenuità le dissi press'a poco: "Deve essere successo che mentre io e un mio amico si tiravano dei sassi nella gabbia di Marco, una guardia ci deve avere riconosciuto".

Già stava per capitare che mia madre uscisse dal breve e conciso dialogo con me per passare a un solenne rimprovero, se non fosse stata interrotta dal suono del campanello di casa. Aperto l'uscio, sulla porta apparve la mamma di Franco che con un imbarazzato sorriso e mostrando l'avviso formato cartolina che anche lei aveva ricevuto, chiese alla mia mamma di concordare una certa linea di difesa a favore di noi figlioli, in quanto in verità non avevamo infierito con lancio di sassi contro la scimmia ma ci eravamo limitati a gettare qualche sassolino

nella gabbia; e poi anche perché la guardia non aveva agito "com'è nella regola", cioè non si era avvicinata per diffidare né per chiedere il nostro nome e cognome. Mia madre si dichiarò d'accordo. La mattina stabilita tutte e due le mamme, con noi marocchini per mano, salirono le scale del municipio e giunte al primo piano furono accompagnate in una sala dove, sedute davanti a un grande tavolo stava il podestà e dietro di lui il capoguardia Mori. Nella stanza c'erano in piedi altri contravventori. Quando toccò a noi vedemmo il Mori sussurrare qualche parola all'orecchio del podestà il quale, senza preamboli e con faccia seria, rivolto a me e all'amico Franco, formulò la seguente domanda: "Siete balilla?". Appena abbassammo timidamente il capo in senso affermativo, il podestà soggiunse: "Allora potete andare". Al che le due mamme dettero un sospiro di sollievo. Fu detto che il podestà, fungendo da giudice, avesse voluto dare, con quella domanda, un significato politico all'annullamento delle due multe. E allora ritenendo per vero che il nostro lancio di sassolini nella gabbia di Marco avesse richiamato al podestà il famoso gesto del "ragazzo di Portoferraio", mi domando se tale accostamento, seppure simbolico, non gli sembrasse, ripensandoci bene, per così dire, "blasfemo".

Ad ogni modo mi viene fatto di pensare che se il Balilla fosse stato fatto santo, un certo accesso da parte nostra, davanti alla sua immagine col sasso in pugno, se lo sarebbe meritato.

ULISSE RAZZETTO

DALLA PRIMA PAGINA

Arte e natura alla Valle delle ceramiche

ha brevemente sintetizzato la sua attività trentennale accennando agli scopi che si era proposto con la creazione del Centro, non nascondendo le difficoltà incontrate e la scarsa comprensione che ha accompagnato il suo generoso sforzo per dotare l'Elba e Portoferraio in particolare, di un punto di incontro a carattere internazionale di grande interesse culturale. In precedenza erano state proiettate e commentate dai loro realizzatori una serie di dispositive sull'Elba minerologica (Curzio Casoli), sulla flora interna dell'isola (arch. Mario Ferrari), sulla flora e fauna subacquea dei fondali elbani (Carlo Gasparri). Bellissimi e talora insospettabili gli esemplari presentati. Una serata quindi fruttuosa, che si è conclusa con l'augurio di poter ripetere nel mese di agosto tali iniziative, anche per offrire agli ospiti estivi qualcosa di meno banale delle consuete feste paesane.



Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar
Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar
Calanova
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte
57031 CAPOLIVERI (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698

Ristorante Publius

Poggio
di Marciana
tel. (0565) 99208

cucina foscana ★ cerimonie ★ bancheffi

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PIOMBINO

06.15 - 08.00 - 09.00 - 10.25 - 11.50 - 12.50
14.00 - 16.00 - 17.00 - 18.10 - 19.50 - 20.50

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06.00 - 07.00 - 08.25 - 09.50 - 10.50 - 12.10
14.00 - 15.10 - 16.00 - 17.50 - 19.00 - 19.55

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 09.05 - 11.10 - 13.20
14.45 - 16.30 - 17.10 - 18.30 - 20.00

Linea Piombino - Portoferraio

06.15 - 07.20 - 09.20 - 11.20 - 13.15
15.15 - 16.25 - 18.10 - 18.50 - 22.00

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 14.55 18.00 (partenza da Rio Marina)
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.30 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa) 12.50 (escluso il mercoledì e il sabato) 16.45 19.16

Linea Livorno - Portoferraio

12.50 (tutti i giorni) il lunedì alle ore 08.30 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

08.30 (tutti i giorni) il lunedì alle ore 15.30 con sosta a Capraia

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio per Piombino 07.10 - 09.40 - 15.00 - 17.25

Partenze da Piombino per Portoferraio 09.00 - 11.30 - 16.35 - 19.10



EURIT S. p. A.
CHIMICA MINERARIA

Blocchetti in lapillo
Ghiaia per giardini
Sabbia per costruzioni

Società specializzata in trasporti
da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio, 6
940135 - 940156
Telex 574576

Sponsor ufficiale:
**Squadra volontaria
protezione civile**
Porto Azzurro



Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione



**piscine
castiglione**

Casella Giancarlo

Piazza Mazzini, 10 57038 Rio Marina
Tel. 0565/962106

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Agenzia immobiliare AETHALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

* Schiopparello - Occasione! Vendonsi appartamenti in caseggiato in fase di ristrutturazione. Varie metrature e condizioni di pagamento interessanti.

* Loc. Biobola - a mezza collina si vendono bi-trilocali panoramici con ampio parco e piscina - facilitazioni nel pagamento.

Procchio

* In palazzina nuova appena ultimata a 100 mt. dal mare vendonsi ultimi bilo o trilocali con terrazzi. Mutuo bancario. Consegna

immediata.

* In località Guardarone vendiamo terreno con ruderi e progetto approvato.

* A Campo all'Aia a 50 metri dal mare ristrutturiamo vecchio fabbricato.

Carpani

* È stato approvato il progetto per la costruzione di tre palazzine per civile abitazione: in tutto n° 9 appartamenti tutti con garage e terrazzi.

In agenzia abbiamo a disposizione i disegni e le metrature.

In varie località disponiamo di mono, bi, trilocali